



Comune di Barrafranca
Libero Consorzio Comunale di Enna

**ASSEGNAZIONE USO DI N° 1 AULA SCOLASTICA
E RELATIVI SPAZI CORRELATI PER LE ATTIVITÀ DEL
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
(C.P.I.A.) DI CALTANISSETTA - ENNA**

L'anno Duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____,

Richiamati:

- il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567;
- il D.P.R. 9 aprile 1999, n. 156;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23;
- la Direttiva del M.P.I. 3 aprile 1996, n. 133 - art. 4;
- il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – art. 96;
- l'art. 90 comma 26 della legge n. 289/2002;
- D.P.R. n. 263/2012;
- D.I. 12.3.2015;
- D.A. Regione Sicilia n. 1041/2015,

TRA

Il Comune di Barrafranca, con sede amministrativa in Piazza Regina Margherita, n. //, codice fiscale n. 80003210863, rappresentata dal Commissario Straordinario Dr. Leonardo La Vigna, nato a Enna il 5/1/1954, di seguito denominato “Concedente”

E

Il Centro per l'Istruzione degli Adulti di Caltanissetta ed Enna (C.P.I.A.) con sede amministrativa a Caltanissetta in viale Regina Margherita, n. 26, 93100 Caltanissetta (Codice Meccanografico: CLMM04200B), codice fiscale n. 92063460858, rappresentata dal Dirigente scolastico Prof. Giovanni Bevilacqua, nato a Pietraperzia (EN) il 14.06.1962 (giusto D.D.G. Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. n. 10164 del 22.07.2015)

– E

- L'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" con sede a Barrafranca, Via Mazzini, 62, C.F.: 91003950861, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Nadia Rizzo, nata a Caltanissetta il 23/03/1961 e residente a Caltanissetta – Viale Trieste n° 148.

PREMESSO CHE

- nel rispetto delle finalità e delle indicazioni contenute nella normativa vigente, gli spazi e le strutture scolastiche assegnate all'Istituzione Scolastica sono di proprietà dell'Ente Locale;
- i locali scolastici sono utilizzati per attività scolastica definita dal Piano dell'Offerta Formativa elaborato del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caltanissetta ed Enna;
- i locali scolastici possono essere utilizzati per tutte le iniziative promosse in prima persona dall'Istituzione Scolastica;
- i locali scolastici possono essere concessi per iniziative promosse da altre Istituzione Scolastiche, da agenzie e da associazioni della collettività e del territorio previo nulla osta dell'Ente Comune e autorizzazione del Consiglio d'Istituto dell'Istituzione scolastica promotrice;
- tale utilizzo è finalizzato alla piena valorizzazione della funzione della scuola come centro di promozione della partecipazione, autonomia dei ragazzi, alla creazione di collaborazione tra istituzioni scolastiche, associazioni e altri soggetti del territorio per l'elaborazione e la gestione di piani formativi concordati e coerenti con il P.T.O.F. degli Istituti;
- sono promosse tutte quelle iniziative e attività extracurricolari che, nell'ambito delle finalità generali sopraindicate rispondono a esigenze formative individuate come prioritarie dai Consigli d'Istituto, con priorità d'uso per le attività ordinarie;
- l'assegnatario ha verificato lo stato dei locali e delle attrezzature ritenendoli idonei allo scopo oggetto della presente concessione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- **ART. 1 – Finalità**

Il presente verbale regola le obbligazioni nascenti dalla concessione al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caltanissetta ed Enna ed all' Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco" di Barrafranca, della potestà di disporre dell'utilizzo dei locali e delle strutture di cui al successivo art. 2 per svolgere la propria attività di istruzione degli adulti.

- ART. 2 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente verbale l'assegnazione in condivisione dei seguenti spazi scolastici (si vedano anche le planimetrie allegate):

I.C. "San Giovanni Bosco" – assegnazione in condivisione dei seguenti spazi nel plesso scolastico " Don Milani" ”: n. 1 aula (indicata nella planimetria allegata) , corridoio, posti al piano terra, e i bagni attigui per le donne e per i maschi, nel relativo piano.

- Gli spazi descritti e rappresentati nella planimetria allegata, costituiscono gli unici disponibili ad oggi per gli usi di cui tratta il presente verbale di assegnazione.
- L'assegnazione intende riferirsi oltre che alle strutture descritte, anche alle utenze funzionali al loro uso.
- Gli spazi assegnati in condivisione saranno utilizzati nelle fasce orarie concordate tra i Dirigenti scolastici delle due scuole che provvederanno ad attuare modalità di cogestione al fine di evitare sovrapposizione tra le attività delle due scuole, con priorità per quelle curricolari.
- L'utilizzo dei locali verrà comunque sospeso in occasione di Elezioni Politiche e altri eventi che richiedano la sospensione delle attività didattiche, previa ordinanza del Sindaco.
- L'utilizzo dell'aula magna verrà concordato in caso di contemporaneo svolgimento di eventi e/o attività didattico/collegiali; esso verrà, comunque, sospeso in occasione di Elezioni Politiche e altri eventi, che richiedano lo spazio in oggetto.

- ART. 3 – Uso degli spazi e delle attrezzature

L'uso degli spazi e delle attrezzature di proprietà delle Istituzioni scolastiche che condividono i locali saranno oggetto di convenzione specifica tra le stesse.

Gli assegnatari definiscono autonomamente l'utilizzo dei locali, secondo criteri e finalità coerenti con i propri scopi e in accordo con il Concedente e con le normative vigenti.

L'Ente locale rimane sollevato espressamente da responsabilità civili e penali e danni derivanti dall'utilizzo dei locali e delle attrezzature concessi.

- ART. 4 – Durata

La presente assegnazione avrà durata triennale; essa si rinnova automaticamente (ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 23/1996), salvo diversa determinazione dell'Ente proprietario in relazione alla ridefinizione delle modalità di utilizzazione delle proprie strutture che prevedano una riorganizzazione delle stesse con conseguente diversa assegnazione.

– ART. 5 – Obblighi a carico degli Assegnatari

Sono a carico degli Assegnatari:

- la programmazione delle attività (calendario, orari);
- la scelta degli operatori (Docenti e Personale ATA) e degli utilizzatori (Alunni);
- i danni recati alle attrezzature e ai locali dai partecipanti alle attività dell'assegnatario;
- le responsabilità inerenti e conseguenti all'assegnazione dei locali scolastici per lo svolgimento delle attività didattiche previste;
- la realizzazione in proprio del piano di sicurezza ed evacuazione dei locali assegnati in via esclusiva e l'integrazione del DVR della scuola assegnataria dei locali concessi in cogestione, con elaborazione di apposito verbale di coordinamento per la sicurezza;
- la pulizia con personale proprio dei locali utilizzati;
- la sistemazione corretta dei locali e delle attrezzature assegnati in cogestione dopo il loro quotidiano utilizzo;
- la verifica sulla regolarità dell'uso degli impianti e sull'osservanza dei termini del provvedimento di assegnazione.

2) Inoltre gli Assegnatari si impegnano a :

- garantire il corretto utilizzo degli spazi relativamente agli aspetti igienico sanitari e alle norme di sicurezza;
- ritenere esente da ogni responsabilità l'Ente locale per qualsiasi fatto o danno a persone o cose avvenuto durante le ore di concessione, in dipendenza dell'uso dei locali e delle attrezzature;
- assicurare la perfetta pulizia dei locali con personale e materiale igienico-sanitario proprio in modo da non ostacolare il regolare avvio delle lezioni del giorno successivo per i locali assegnati in cogestione;
- sorvegliare sull'utilizzo da parte dei partecipanti alle attività svolte solo dei locali oggetto della concessione.

–

– ART. 6 – Obblighi a carico dell'Ente Locale

L'Ente Locale, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, provvede alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici; il concedente, inoltre, garantisce sulla perfetta efficienza dei locali e delle attrezzature installate sotto il profilo delle norme igienico-sanitarie e sulla sicurezza. L'Ente locale, inoltre, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

Per quanto non previsto, si rinvia a quanto disposto dall'art.3 della Legge n. 23/1996.

– ART. 7 – Decadenza, revoca, recesso

Qualora l'Assegnatario intenda rinunciare all'uso dei locali descritti prima della scadenza naturale per riorganizzazione del servizio, deve darne comunicazione scritta all'Ente locale, almeno 30 giorni prima del termine. Analoga modalità di recesso può essere esercitata, con le stesse modalità dal Concedente che, contemporaneamente indica i locali alternativi che potranno essere utilizzati dall'Istituto Comprensivo e dal C.P.I.A. per l'erogazione dei servizi Istituzionali.

– ART. 8 – Gestione degli spazi

Non sono consentite innovazioni e modifiche nello stato degli impianti e delle attrezzature oggetto della presente concessione, se non preventivamente concordate.

I locali non potranno essere modificati con strutture o attrezzature fisse per non pregiudicare le attività didattiche e la sicurezza degli alunni; eventuali innovazioni o modifiche dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente locale concedente.

– ART. 9 – Responsabilità

L'uso delle attrezzature, dei locali, delle pertinenze e degli accessori, si intende effettuato a rischio dei concessionari con espressa esclusione di ogni responsabilità a carico dell'Ente locale concedente. In ogni caso gli Assegnatari si intendono espressamente obbligati a tenere sollevato e indenne l'Ente locale dai danni sia diretti che indiretti, in dipendenza della concessione o in connessione con essa, comunque e a chiunque derivati dall'uso degli spazi e delle attrezzature e dalla frequenza dei locali.

Gli assegnatari rispondono, inoltre, nei confronti dell'Ente locale per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone, cose e ai beni di proprietà dell'Ente Locale, eventualmente causato dal pubblico che intervenga a eventi organizzati in dipendenza delle attività educative programmate.

Gli assegnatari si impegnano a garantire adeguata sorveglianza agli spazi, alle pertinenze e ai locali assegnati.

- ART. 10 – Disposizioni generali e finali

Per quanto non espressamente previsto e regolamentato dalla presente concessione si rinvia alle disposizioni normative vigenti, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Il rapporto si configura come atto di assegnazione di risorse dell'Ente locale, per cui si intendono richiamate tutte le disposizioni normative in materia di concessione amministrativa, con particolare riferimento a quanto definito dall'art. 3, della legge n. 23 del 11.01.1996.

In caso di controversia il Foro competente è quello di Enna.

Letto, Confermato e Sottoscritto dalle parti con firma digitale

Per il Comune di Barrafranca	Il Commissario Straordinario Dr. Leonardo La Vigna
Per l'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco"	La Dirigente scolastica – Prof.ssa Nadia Rizzo
Per il C.P.I.A.	Il Dirigente scolastico Prof. Giovanni Bevilacqua